

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Nembro partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Uniacque spa con una quota del 1,08%;
2. Aqualis spa con una quota del 6,47%;
3. Consorzio territorio e ambiente Valle Seriana spa con una quota del 6,99%
4. Anita srl con una quota del 6,4869%;
5. Serio Servizi Ambientali srl con una quota del 32,47%
6. Servizi Socio Sanitari Valleseriana srl con una quota del 5,25%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Nembro, oltre a far parte della Comunità Montana Valle Seriana, partecipa all'Unione Insieme sul Serio ed al Consorzio del Bacino Imbrifero Montano.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione all'Unione ed al BIM, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Uniacque spa

La quota di partecipazione del Comune di Nembro è di 1,08%

La Società è stata costituita il 20 marzo 2006: con atto redatto davanti al notaio Santus (Repertorio numero 18911 Raccolta numero 7805). Contestualmente, la Conferenza d'Ambito affidava a UNIACQUE Spa la gestione in house del ciclo integrato delle acque per la durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Oggetto sociale:

si occupa della gestione del servizi idrico integrato, ed in particolare:

la società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connesso all'oggetto sociale e promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione del fine perseguito. La società realizza e gestisce, nell'ambito territoriale ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi prevalentemente per conto dei comuni soci.

Fermo restando l'obbligo di realizzare e gestire la parte prevalente della sua attività per conto degli enti locali soci, la società, nei limiti di cui all'art. 2361 Cod.Civ. e nel rispetto dello statuto societario, può svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, mediante la costituzione di società di capitali controllate o collegate e la partecipazione a tali società o mediante la partecipazione anche di minoranza a società di capitali aventi oggetto analogo, affine o strumentale al suo.

La società può, altresì, coordinarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie, purché la parte più importante dell'attività della Società sia comunque svolta a favore degli Enti locali azionisti e le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati alla Società.

Servizio che svolge per il Comune: gestione del servizio idrico integrato, titolare del diritto di prelievo dalla sorgente, di distribuzione, raccolta, fognatura e depurazione.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: 3,4

Numero di dipendenti: 310 (compresi i dirigenti)

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 2.856.164,00 euro	+ 5.663.487,00 euro	+14.701.226,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
53.688.979,84 euro	58.858.375,00 euro	91.658.799,00 euro

2. Società Aqualis spa

La società Aqualis spa è di proprietà del comune di 6,47%.

La Società è stata costituita il 16/12/2002: con atto redatto davanti al notaio Nicoletta Morelli, atto rep. 37532, raccolta n.4366.

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività nel campo della ricerca, captazione, produzione, approvvigionamento, accumulo, trasporto, adduzione, distribuzione, vendita, utilizzo di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; raccolta, collettamento, trattamento, scarico, recupero e riutilizzo delle acque di rifiuto; trattamento e smaltimento dei fanghi residui; esercizio di altri servizi pubblici a rete; svolgimento di attività di gestione amministrativa e/o tecnica strumentali.

Servizio che svolge per il Comune: servizio acquedotto – proprietà di una parte di impianti idrici sul territorio comunale, trattasi di società patrimoniale

Decisione dell'amministrazione in merito al mantenimento della quota societaria: si ritiene la relativa partecipazione non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, per l'effetto, di domandare l'avvio del procedimento di liquidazione, in primo luogo attraverso la fusione per incorporazione in Uniacque, anche previo trasferimento della nuda proprietà dei beni ed infrastrutture del servizio idrico ai comuni soci, mentre, in difetto di attivazione in tal senso, di procedere a domandare, nelle sedi competenti, la liquidazione della società per impossibilità/illiceità dell'oggetto sociale o a domandare la liquidazione della partecipazione in capo al Comune di Nembro, anche mediante recesso, agli altri soci (giuste deliberazioni del consiglio comunale n.27 del 1/08/2013 e n. 39 del 28/11/2013)

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: (dei quali uno a tempo parziale): nessun dipendente

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 238.831,00€	+ 519.161,00 euro	+217.577,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
+703.467,00	+711.851,00 euro	+497.400,00 euro

3. Consorzio territorio e ambiente Valle Seriana spa

La Società Srl è di proprietà del comune per il 6,99%.

La Società è stata costituita il 25/09/2002: con atto redatto davanti al notaio Andrea Letizia di Gandino (Repertorio numero 5032 Raccolta numero 251).

Oggetto sociale:

Progettazione e costruzione di impianti di fognatura, collettamento e depurazione acque reflue; svuotamento e manutenzione dei pozzi neri, fossi e canali di scolo; smaltimento, trattamento, trasformazione, trasporto e commercializzazione rifiuti solidi vari; gestione servizi di tutela, salvaguardia e mantenimento dell'ambiente; gestione di servizi energetici come distribuzione e vendita di energia elettrica e gas; studi, ricerche, assistenza, consulenza, attività di monitoraggio ambientale, progettazione e esecuzione di impianti e opere; gestione di laboratori di analisi anche per conto terzi.

Servizio che svolge per il Comune: offre molteplici servizi su richiesta dei Comuni soci, quali ad esempio manutenzione di piste ciclopedonali, manutenzione ordinaria e pulizia reticolo idrico e fognario.

Decisione dell'amministrazione in merito al mantenimento della quota societaria: si ritiene la relativa partecipazione non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, per l'effetto, di domandare l'avvio del procedimento di liquidazione, in primo luogo attraverso la fusione per incorporazione in Uniacque, anche previo trasferimento della nuda proprietà dei beni ed infrastrutture del servizio idrico ai comuni soci, mentre, in difetto di attivazione in tal senso, di procedere a domandare, nelle sedi competenti, la liquidazione della società per impossibilità/illiceità dell'oggetto sociale o a domandare la liquidazione della partecipazione in capo al Comune di Nembro, anche mediante recesso, agli altri soci (giuste deliberazioni del consiglio comunale n.27 del 1/08/2013 e n. 39 del 28/11/2013).

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: nessun dipendente

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 6.075,00 euro	+ 52.688,00 euro	37.505,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
780.768,00 euro	585.840,00 euro	580.084,00 euro

4. Anita srl

La Società Anita Srl è di proprietà del comune per il 6,4869%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale (deliberazione n. 27 del 25/09/2009).

Oggetto sociale:

La società agisce quale strumento organizzativo proprio degli enti locali soci, direttamente o tramite società dagli stessi controllate, per l'esercizio delle attività di natura finanziaria, finalizzate all'assunzione e gestione di partecipazioni, anche di minoranza, in società od enti, costituiti e costituendi, pure di natura consortile, che abbiano ad oggetto l'erogazione di servizi pubblici locali o servizi di interesse economico generale, ovvero la gestione e/o la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, destinate alla produzione di servizi pubblici locali nell'ambito di competenza degli enti locali. Ad esempio operanti nel campo della distribuzione locale o la vendita del gas naturale e di gas di qualsiasi altra specie o di energia elettrica. La società ha lo scopo di attuare gli indirizzi strategici deliberati dagli enti locali soci mediante l'esercizio unitario dei diritti correlati alle partecipazioni societarie assunte dalla società, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e continuità dell'azione amministrativa; esercitare funzioni di coordinamento, prestare consulenza e servizi diretti allo sviluppo ed al miglioramento organizzativo, gestionale, amministrativo, finanziario e commerciale.

Servizio che svolge per il Comune: Anita S.r.l. detiene la quota del 51,135% del capitale sociale di Unigas Distribuzione S.r.l., società con sede in Nembro avente per oggetto l'esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale ai clienti finali. Si tratta di una Holding.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 1

Risultato d'esercizio		
1/07/2011-30/06/2012	1/07/2012-30/06/2013	1/07/2013-30/06/2014
+ 729.965,00 euro	+ 672.994,00 euro	-126.055,00 euro

Fatturato		
1/07/2011-30/06/2012	1/07/2012-30/06/2013	1/07/2013-30/06/2014
0	365.303	265.995

1. Serio Servizi Ambientali S.r.l.

La Società Serio Servizi Ambientali S.r.l. è di proprietà del Comune di Nembro per una quota pari al 32,47%.

La Società è stata costituita il 24/03/2006 con atto del Notaio Baratteri Adriano repertorio n. 33.202, raccolta n. 3.652.

Oggetto dell'attività della società Serio Servizi Ambientali S.r.l. è la gestione dei servizi pubblici caratterizzanti l'attività comunale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi, con particolare riguardo alla gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, a partire dallo svolgimento degli stessi a favore dei Comuni soci (raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme ecologiche, riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti, spazzamento stradale, sgombero neve, ...). La società Serio Servizi Ambientali S.r.l. gestisce il servizio rifiuti (*nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 cosiddetto Codice dell'Ambiente*) con utilizzo del proprio personale dipendente per quanto concerne l'organizzazione del servizio nel suo complesso, l'assistenza all'utenza per aspetti amministrativi e tariffari e prevalentemente mediante appalto ad aziende esterne per i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti e spazzamento stradale; a tal proposito la Società stipula un contratto di servizio con ogni Comune socio, la durata dell'affidamento è fissata in anni cinque con possibilità di rinnovo previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza da effettuarsi a cura dell'Ente appaltante e della Società.

I servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti:

- raccolta r.s.u. non ingombranti (raccolta differenziata): raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento presso centri di smaltimento e/o recupero regolarmente autorizzati dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e rifiuti urbani pericolosi, separati nelle varie frazioni: secca, umida, carta, plastica, vetro/barattolame, provenienti da insediamenti civili, commerciali, produttivi e di servizio;
- fornitura e distribuzione agli utenti dei sacchi e contenitori per la raccolta porta a porta e nolo dei cassoni e delle attrezzature per la raccolta differenziata;
- pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e relativo smaltimento dei rifiuti mediante: spazzamento meccanico e manuale delle strade pubbliche, private ad uso pubblico e parcheggi, svuotamento cestini porta rifiuti, pulizia manuale e meccanica delle aree adibite a mercato;
- manutenzione ordinaria delle strutture ed attrezzature di proprietà del Comune socio attinenti il servizio di gestione dei rifiuti, comprese le attrezzature nel centro di raccolta, quelle informatiche e quelle destinate alla distribuzione dei sacchi all'utenza;
- gestione della piattaforma ecologica, compreso il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti in modo separato per le varie frazioni.

Il Comune di Nembro ha stipulato con la Società Serio Servizi Ambientali S.r.l., contratto di servizio (con decorrenza dal 1 novembre 2007 e scadenza al 31 ottobre 2016, con possibilità di rinnovo previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza, da effettuarsi a cura dell'Ente appaltante e della Società) per la gestione di quanto di seguito elencato:

- parcheggio coperto a pagamento, escluse le utenze della piazza sovrastante il parcheggio interrato;
- parcometri a pagamento per la sosta breve;
- riscossione dei proventi dei parcheggi e dei parcometri;
- manutenzione ordinaria delle strutture e attrezzature di proprietà del Comune di Nembro attinenti i servizi sopra elencati oggetto del contratto di servizio, comprese le attrezzature anche

informatiche acquistate dalla Società Serio Servizi Ambientali S.r.l. e tutte le utenze al servizio del parcheggio (acqua, energia elettrica, ascensore,...).

A partire dall'anno 2011, la società ha ampliato i servizi resi, indirizzandosi verso lo svolgimento dei servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, nei Comuni soci, quali impianti fotovoltaici, affinché l'utilizzo d'energia derivante da fonti rinnovabili porti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e ad una maggiore attenzione dell'ambiente nell'area dei Comuni soci. Al riguardo si segnala il progetto "Fotovoltaico Facile", avviato dalla società nel corso dell'esercizio 2011 e tuttora in corso, tramite il quale i privati cittadini dei Comuni soci hanno concesso il tetto della loro abitazione in comodato d'uso gratuito alla società Serio Servizi Ambientali S.r.l. la quale ha provveduto, totalmente a proprie spese, all'installazione di pannelli fotovoltaici sui suddetti tetti, incassando i contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici e lasciando al privato cittadino alcuni benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico (consumo dell'energia autoprodotta, una quota della vendita dell'energia autoprodotta in eccesso, risparmio sulla bolletta elettrica).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società, tenendo conto che sono in essere idonee ricerche di mercato per valutare la possibilità di far confluire la società in oggetto in altre realtà esistenti sul territorio con medesimo oggetto sociale.

Si precisa infatti che la liquidazione delle Società avrebbe come difficoltà la gestione del mutuo passivo che è stato contratto per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici che ad oggi è interamente coperto con i proventi del G.S.E. E' auspicabile pertanto una fusione con altre realtà al fine di ottimizzare i costi continuando nell'ammortamento del predetto mutuo e nell'incasso dei contributi G.S.E.

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero di Amministratori attualmente in carica: 3 (tre) - un Presidente del Consiglio di Amministrazione e due Consiglieri;

Numero di direttori/dirigenti attualmente in carica: 0 (zero);

Numero di dipendenti attualmente in forza: 3 (tre).

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 782,00 euro	+ 1.079,00 euro	+ 2.625,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
2.665.780,00 euro	2.812.804,00 euro	2.820.792,00 euro

6. Servizi Sociosanitari Valleseriana srl

La quota di partecipazione del Comune di Nembro è di 5,26%

La Società è stata costituita il 15/06/2005 con atto unilaterale rogato dal Notaio NOSARI PEPPINO- BERGAMO.”.

Oggetto sociale:

Esercizio sia in via diretta che attraverso altre società delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il socio-assistenziale e socio-sanitario.

Servizio che svolge per il Comune: La società gestisce i servizi sociali sovracomunali previsti dal Piano di Zona (legge 328/00) approvato dall'Assemblea dei Sindaci e relativi all'area dei minori, dei disabili, degli anziani, delle persone che vivono in situazione di grave emarginazione.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: (dei quali uno a tempo parziale) N. 21

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 1.389,00 euro	+ 38.399,00 euro	+788,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
4.790.305,00	5.029.845,00	5.006.766,00